



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
diritti e doveri tra scuola alunni e genitori

- **Visto** il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*” ;
- **Visti** i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”;
- **Visto** il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”;
- **Visto** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”;
- **Visto** il D.L. n.137 del 1 settembre 2008 “*Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università*”.

Premesso che:

- l’istruzione, la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell’alunno, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Scuola e Famiglia sottoscrivono il seguente *patto educativo di corresponsabilità*, per creare una reale collaborazione tra scuola, alunni e famiglie: una buona garanzia per il raggiungimento del successo scolastico.

La scuola, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio, si impegna nei confronti dell’alunno a:

1. fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascun alunno;
2. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, attraverso l’incoraggiamento e la gratificazione, il processo di formazione di ciascuno;
3. far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità, per affrontare, con autonomia e sicurezza, i nuovi apprendimenti.
4. offrire iniziative concrete per promuovere il merito;
5. offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
6. favorire l’accettazione dell’altro e la solidarietà;
7. favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili
8. promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri
9. stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni;
10. mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all’andamento didattico-disciplinare;
11. garantire un ambiente scolastico pulito e accogliente;
12. esplicitare le norme che regolano la vita scolastica;
13. garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni;
14. garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene;
15. dialogare con gli alunni in modo pacato e teso al superamento di difficoltà personali e di apprendimento;
16. prevenire e/o reprimere atti di bullismo, soprattutto se diretti verso alunni diversamente abili o indifesi;
17. promuovere le motivazioni ad apprendere;
18. favorire momenti di ascolto e di dialogo;
19. favorire l’acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell’esperienza personale;
20. esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum scolastico;
21. esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
22. assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare nell’alunno il processo di autovalutazione;
23. concordare nell’ambito del Consiglio di Classe, i tempi di svolgimento delle verifiche e delle altre attività didattiche.

L’alunno, al fine di essere protagonista della propria crescita culturale ed umana, si impegna a:

1. frequentare regolarmente le lezioni, assolvere gli impegni di studio in modo costante e metodico rispettando i tempi di consegna;
2. arrivare a scuola puntuale e portare tutto l’occorrente per le lezioni;
3. partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni;
4. collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all’apprendimento;
5. mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto, improntato al rispetto delle persone, dei diritti di ciascuno e dei beni personali e comuni come segno fondamentale di educazione e di civiltà;
6. avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale ATA e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso;

7. avere un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
8. non portare in classe oggetti di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
9. non fumare nei locali della scuola, compresi gli spazi esterni in base alla normativa vigente;
10. rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni;
11. rispettare i beni collettivi mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che lo ospitano, consapevole che è tenuto a risarcire i danni arrecati ai locali della scuola o del materiale didattico;
12. rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e responsabile, adeguato alle diverse situazioni;
13. nell'arco dell'orario delle lezioni, non utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici salvo esplicita autorizzazione;
14. far controfirmare dai genitori (o dagli esercenti la potestà) le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei Docenti;
15. rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti in classe, durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio;
16. rispettare quanto indicato nel Regolamento d'Istituto, nel Regolamento del Convitto e negli altri atti della scuola.

La famiglia, per una proficua collaborazione con la scuola, si impegna a:

1. instaurare un positivo clima di dialogo e di reciproca collaborazione con i docenti nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, partecipando agli incontri periodici scuola-famiglia;
2. rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
3. garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
4. controllare quotidianamente il diario e firmare gli eventuali avvisi o comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei Docenti;
5. controllare quotidianamente le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate;
6. compilare tempestivamente sul libretto le giustificazioni per le assenze;
7. segnalare alla scuola eventuali problemi di salute, al fine di favorire all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
8. garantire la puntualità negli adempimenti burocratici richiesti dall'ufficio didattico della scuola;
9. risarcire eventuali danni arrecati alla scuola e al materiale didattico di cui l'alunno si sia reso responsabile;
10. discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione Scolastica.

Disciplina

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

- a) Il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- b) Le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono, in casi eccezionali e gravi, dar luogo a sanzioni disciplinari;
- c) Danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;

Informativa

La famiglia è informata che, attraverso il sito web dell'istituto (www.itasvegni.it), può ottenere informazioni sui dati scolastici relativi al proprio figlio.

Il presente patto di corresponsabilità ha validità per tutto il percorso di istruzione superiore dell'alunno.

IL GENITORE/AFFIDATARIO

L'ALUNNO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Beatrice Capecchi